

Firenze, 09/08/2019

Tutte le Aziende Vitivinicole interessate

Dir-MAB/ea

- Loro indirizzi

Prot.697/19 A/1 - Circolare n° 50/19

**Oggetto: comunicazioni:**

**1) Reg. (UE) n. 1308/2013 OCM investimenti – SCADENZA AL 15 NOVEMBRE 2019 presentazione domande OCM investimenti - campagna 2019/2020 - ed individuazione peso ponderale da applicare ai criteri di priorità D.G.R.T. n.1054 del 05 agosto 2019;**

**2) autorizzazione regionale arricchimento D.G.R.T. n. 1055 del 5 agosto 2019.**

La Giunta della Regione Toscana nella seduta del 5 agosto c.m. ha adottato due importanti provvedimenti che riguardano il settore vitivinicolo. In particolare, si tratta delle Delibere nn. 1054 e 1055 riguardanti la determinazione del peso ponderale da applicare ai criteri di priorità per la campagna presentazione domande di contributi, per gli investimenti, previsti dall'OCM 2019/2020 di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013, finalizzati a poter redigere le graduatorie degli aventi diritto e, la seconda Delibera, finalizzata all'autorizzazione regionale all'aumento del titolo alcolometrico naturale dei prodotti della vendemmia 2019, destinati a diventare vini ad indicazione geografica protetta (IGP) e vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP). In particolare:

- 1) **DELIBERA GIUNTA REGIONALE TOSCANA n. 1054 del 5 agosto 2019- determinazione per l'applicazione della misura degli investimenti inserita nel Programma nazionale di sostegno ed individuazione del peso ponderale da applicare ai criteri di priorità da utilizzare per la valutazione delle domande Campagna Vitivinicola 2019/2020.**

I punti salienti della delibera, che sarà pubblicata in versione integrale sul sito consortile, della quale si raccomanda una attenta lettura, possono riassumersi:

- **Oggetto del finanziamento:** acquisto barriques e di vasi vinari in legno di capacità inferiore a 500 litri, compresi porta botti e porta barriques, effettuati da aziende ubicate in Toscana e relativi a progettualità di investimento annuali. **L'intervento é finalizzato al miglioramento della produzione, all'adeguamento alla domanda del mercato e ad una maggiore competitività dell'impresa;**
- **Spese ammissibili:** sono quelle sostenute, a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda di contributo, nei termini stabiliti da ARTEA, con proprio provvedimento e gli investimenti oggetto di aiuto non devono aver usufruito di ulteriori interventi pubblici di sostegno;
- **Spese non ammissibili a contributo:** IVA, altre imposte e tasse, spese sostenute per caparre ed acconti prima della presentazione della domanda di pagamento, consulenze non strettamente connesse con il progetto realizzato, viaggi, trasporti e spedizioni merci e spese doganali, interessi passivi, garanzie bancarie o assicurative e qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con le finalità dell'azione che si intende realizzare;

- **Termini di presentazione domande sul sistema informativo ARTEA:** le domande di contributo dovranno essere presentate sul sistema informativo di ARTEA utilizzando **ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 15 NOVEMBRE 2019;**
- **Dotazione finanziaria:** la dotazione finanziaria complessiva assomma a **1 milione di euro. Il contributo è concesso, alle domande finanziabili, presentate da micro, piccole o medie imprese (così come stabilite nell'allegato alla Raccomandazione 2003/361/CEE della Commissione del 6 maggio 2003) nella misura del 40% della spesa ammissibile effettivamente sostenuta (IVA esclusa). Il limite è ridotto al 20% per le aziende definibili come imprese intermedie o grandi imprese. L'importo minimo di spesa ammissibile per ciascuna domanda è fissato in euro 15.000,00= e l'importo massimo ammissibile e richiedibile per ciascuna domanda è fissato a 100.000,00= euro;**
- **Soggetti beneficiari:** sono destinatarie degli aiuti le imprese che svolgono almeno una delle seguenti attività:
  - a) produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione (i prodotti vitivinicoli trasformati e commercializzati così come definiti all'allegato II, parte IV del Reg. (UE) n.1308/13;
  - b) elaborazione, affinamento e/o confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione (i prodotti vitivinicoli trasformati e commercializzati così come definiti all'allegato II, parte IV del Reg. (UE) n.1308/13). Sono escluse le imprese che fanno la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno, così come enoteche, punti vendita, etc.);
- **Criteri di priorità:**

RIF.	CRITERIO	PUNTI
<b>A</b>	acquisto di barriques e vasi vinari costruiti con legno certificato P.E.F.C. o F.S.C. (foreste gestite in modo sostenibile) solo se riferito al 100% degli acquisti dell'investimento previsto	<b>25</b>
<b>B</b>	intera produzione aziendale ottenuta da uve certificate biologiche ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e Reg. (UE) n. 203/2012 e normativa nazionale di recepimento	<b>25</b>
<b>C</b>	investimento realizzato da imprese condotte da giovani agricoltori (titolare o legale rappresentante) con età compresa tra i 18 ed i 40 anni (il richiedente non deve aver compiuto 41 anni al momento della presentazione della domanda). Nel caso di società, per l'attribuzione del punteggio, si fa riferimento all'età del rappresentante legale, ad eccezione delle società semplici per le quali si fa riferimento al soggetto firmatario della domanda	<b>25</b>
<b>D</b>	impresa che esercita la seguente attività: produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve dalle imprese stesse ottenute, acquistate o conferite dai soci anche ai fini della sua commercializzazione	<b>25</b>

2) **DELIBERA GIUNTA REGIONALE TOSCANA n. 1055 del 5 agosto 2019** – *autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico naturale dei prodotti della vendemmia 2019 destinati a diventare vini a indicazione geografica protetta (IGP) e vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP)*

Con l'adozione del citato provvedimento, richiesto dalla filiera agricola, è autorizzato su tutto il territorio regionale l'aumento del titolo alcolometrico naturale dei prodotti, della vendemmia 2019, destinati a diventare vini a indicazione geografica protetta (IGP) e vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP), nel limite massimo di 1,5%vol e con le modalità previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale. In ossequio a quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1308/2013 nell'Allegato VIII, lettera B punto 7, **è fissato a 14%vol il titolo alcolometrico volumico totale massimo dei prodotti arricchiti destinati alla produzione dei vini a D.O.P.** La delibera, sarà pubblicata in versione integrale sul sito consortile e, raccomandandone una attenta lettura, nei suoi punti principali stabilisce che: per i vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP) e ad indicazione geografica protetta (IGP), **fatte salve eventuali misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione**, l'arricchimento è consentito per tutti i prodotti destinati ad essere qualificati e designati con le loro Denominazioni di Origine toscane ed indicazioni geografiche tipiche, dettagliate nell'allegato n.1, alla presente circolare, con riferimento a tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive, previste dai disciplinari di produzione.

L'arricchimento è consentito per tutte le varietà di vite, atte a produrre vino, idonee alla coltivazione nell'ambito della Regione Toscana, riportate nell'allegato n.2, alla presente circolare.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento ed informazione con l'occasione si porgono i migliori saluti.

Marco Alessandro Bani  
Direttore



Allegati n. 2: - elenco vini a D.O.P. ed I.G.P. Toscani;  
- elenco vitigni autorizzati alla coltivazione nella regione Toscana.